

## Numeri e statistiche

## ■ In aumento le vendite di pneumatici invernali

Secondo le stime di Federpneus, l'associazione nazionale rivenditori specialisti di pneumatici, le vendite di pneumatici invernali di ricambio per le autovetture sono in crescita: nel 2000, infatti, rappresentavano il 3,9% sul totale delle vendite di pneumatici di ricambio, mentre nel 2009 questa percentuale è salita al 15,1%. Nello stesso periodo (2000-2009) sono cresciute anche le vendite di pneumatici di ricambio per 4x4, Suv e Van, che sono passate da 2 al 7,5%. le vendite di pneumatici di ricambio per autovettura estivi, invece, sono in calo, essendo passate dal 94,1% sul totale nel 2000 al 77,4% nel 2009.

L'associazione ricorda che con la legge 120/2010 sono state introdotte molte novità in materia di sicurezza stradale e di pneumatici. In particolare è stato modificato l'articolo 6 del Codice della strada che oggi recita così: "l'ente proprietario della strada può prescrivere che i veicoli siano muniti ovvero abbiano a bordo mezzi antisdrucchiolevoli o pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o su ghiaccio". Il passaggio dal termine "pneumatici da neve" a "pneumatici invernali" sottolinea le performance dell'invernale come equipaggiamento adatto a tutta la stagione fredda. L'intervento sull'articolo 6 ha inoltre stabilito l'equivalenza tra pneumatici invernali e catene a bordo (non più solo montate), permettendo in questo modo di ampliare la possibilità di prescrivere l'obbligo di pneumatici invernali o catene anche in assenza di neve sulle strade.

## ■ Bilancio 2010: calano incidenti e vittime

Bilancio positivo per incidenti stradali, vittime e feriti, nel 2010. Il numero complessivo, infatti, si è ridotto del 5,7% (pari a 104.437), è sceso del 3,2% il numero dei decessi (2444 contro 2364 del 2009) e del 6% quello dei feriti (75.463). È quanto emerge dal bilancio dell'attività svolta da Polstrada e Carabinieri nell'anno appena trascorso, dal quale risultano in totale 2.876.079 le infrazioni al Codice della strada contestate e

## ■ A novembre salite le emissioni di CO<sub>2</sub>

Il Centro Ricerche Continental Autocarro, su dati del Ministero dello Sviluppo Economico, ha diffuso i dati relativi alle emissioni di CO<sub>2</sub> dello scorso novembre che risultano essere aumentate del 2,8% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Il consuntivo gennaio-novembre evidenzia invece un calo dell'1,8% e cioè di circa 1.800.000 tonnellate. L'aumento delle emissioni di novembre è dovuto alla crescita delle emissioni derivate dall'uso di gasolio. A novembre tali emissioni sono infatti cresciute del 4,5% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre il consuntivo dei primi 11 mesi evidenzia una crescita dello 0,1%. Le emissioni derivate dall'uso di benzina, invece, nei primi 11 mesi sono in netto calo (-6,2%) rispetto allo stesso periodo del 2009. Se si considera solo il mese di novembre il calo è più lieve e si attesta all'1,5%.

4.625.859 le pattuglie di vigilanza stradale effettuate. Fra le altre cifre del bilancio, i 20.808 servizi con misuratori di velocità, e le 840.256 violazioni accertate per eccesso di velocità. Complessivamente sono state ritirate 84.438 patenti di guida e 91.708 carte di circolazione. I punti patente decurtati sono 4.074.673. I conducenti controllati con etilometri e precursori sono stati 1.643.135 - il 3,3% in più rispetto al 2009 - di cui 40.721 sanzionati per guida in stato di ebbrezza alcolica, mentre quelli denunciati per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti sono stati 4244.

Polizia Stradale e Arma dei Carabinieri hanno inoltre sequestrato 4545 veicoli, di cui 4029 per guida in stato di ebbrezza alcolica con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l, e 516 per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. A seguito della introduzione, con la legge numero 120 del 2010, del divieto assoluto di bere per talune categorie di conducenti (minori di 21 anni, neopatentati e conducenti professionali di persone e cose) la sola Polizia Stradale ha accertato, dal 30 luglio scorso al 26 dicembre, 907 infrazioni.

Quanto agli incidenti, dopo un primo semestre caratterizzato da un andamento negativo dell'incidentalità stradale, soprattutto mortale, la netta inversione di tendenza del secondo semestre ha consentito di chiudere il 2010 (i dati sono al 28 dicembre) con un risultato positivo, in linea con quanto registrato nell'ultimo decennio. Sulle cosiddette "stragi del sabato sera", dall'inizio dell'anno al 19 dicembre, nelle notti dei fine settimana, Polizia Stradale e Carabinieri hanno impiegato nei posti di controllo 190.530

pattuglie, rilevando 5308 incidenti di cui 183 mortali con 210 vittime (30 in meno dell'anno precedente). I conducenti controllati con etilometri e precursori nelle operazioni "sabato sera" sono stati 321.781, il 7,6% dei quali (pari a 24.593, di cui 21.924 uomini e 2669 donne) è risultato positivo al test di verifica del tasso alcolemico (lo scorso anno la percentuale dei conducenti positivi era stata del 8,7%). Le persone denunciate per guida sotto effetto di sostanze stupefacenti sono state 814. I veicoli sequestrati per la confisca 1786.

Nel 2010 il sistema Safety Tutor è stato esteso raggiungendo i 2500 km. di autostrada, 300 in più dello scorso anno. Il suo utilizzo per 252.013 ore ha consentito di accertare, da gennaio a tutto novembre, 583.308 violazioni dei limiti di velocità.

Quanto invece ai controlli nel settore del trasporto professionale di merci, nel rispetto degli obiettivi delineati nel protocollo d'intesa tra Ministro dell'Interno e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del luglio 2009, la Polizia Stradale ha dato forte impulso ai servizi di controllo, svolti anche congiuntamente al personale del Dipartimento Trasporti Terrestri con i Centri Mobili di Revisione nel settore del trasporto professionale. I dati parlano di 3761 servizi effettuati (+68% rispetto all'anno precedente); 24.975 operatori di polizia impiegati e 8644 operatori del Ministero dei Trasporti. Sono stati 62.588 (+71,4 %) i veicoli pesanti controllati, 14.178 (pari al 22,6%) dei quali stranieri. E ancora: 54.842 (+57,8%) infrazioni accertate; 617 (+104%) patenti ritirate; 1731 (+28,7%) carte di circolazione ritirate.